

Comunità in cammino



21 NOVEMBRE 2021
NUMERO 37

LE SANTE MESSE NELLA COMUNITÀ

□ SS. Siro e Materno - Basilica

Giorni feriali ore 7,30; 9,00; 18,30

Sabato ore 9,00; 18,30 (vigiliare)

Domenica ore 8,30; 10,00; 11,30; 18,30 in basilica

Domenica ore 9,30 chiesa di S. Francesco

Domenica ore 10,30 chiesa del S. Cuore

□ SS. Pietro e Paolo

Lunedì, martedì, mercoledì e venerdì ore 8,30

Giovedì ore 18,30 (alla Pellegrina)

Sabato ore 18,30

Domenica ore 9,00; 11,00; 17,30

□ San Giovanni Battista

Lunedì e mercoledì ore 20,30

Martedì, giovedì e venerdì ore 8,30

Sabato ore 18,00 (vigiliare)

Domenica ore 7,30; 10,30; 18,00

□ San Pio X

Lunedì, martedì, giovedì e venerdì ore 8,30

Mercoledì ore 20,30

Sabato ore 17,30 (vigiliare)

Domenica ore 8,00; 10,30; 18,30

□ San Giorgio Martire

Lunedì, mercoledì e venerdì ore 18,00

Martedì e giovedì ore 8,30

Sabato ore 18,00 (vigiliare)

Domenica ore 9,00; 11,00

□ Ospedale di Desio

Lunedì, martedì, giovedì e venerdì ore 15,30

Sabato ore 18,00 (vigiliare)

Domenica ore 11,00

□ Missionari Saveriani

Giorni feriali ore 18,45

Sabato ore 18,45 (vigiliare)

Forza eversiva

Inoltrandoci nel tempo di Avvento, avrei voluto riflettere e far riflettere sulla pratica della preghiera, quale forza eversiva del cristiano e del mondo.

Poi ho visto le immagini dei profughi ai confini tra Bielorussia e Polonia; mi sono chiesto come facciano da Siria, Afghanistan ecc. ad arrivare fin lì (da noi siamo abituati ai barconi, non agli aerei); ho saputo delle "lanterne verdi" accese da famiglie buone per dare un segnale che lì si possono trovare cibo e coperte, mentre i governanti si accapigliano su argomenti inesistenti e offensivi verso coloro che loro stessi hanno messo in una situazione inaccettabile e insopportabile.

Poi ho sentito di un uomo di spettacolo che, quasi per battuta, ha manifestato durante una trasmissione di intrattenimento (mica *Porta a porta* o *L'Arena*) la sua opposizione all'aborto ed è stato zittito in nome di in diritto (che tale non è, almeno per la legge italiana) e del rispetto del corpo delle donne (mentre quello dei nascituri di ogni età può essere devastato senza poter protestare); persino l'azienda organizzatrice della trasmissione lo ha rimbrottato, assumendosi competenze morali che con i bilanci astronomici della medesima nulla hanno a che vedere.

La preghiera aiuta, paradossalmente, a dubitare di noi stessi, a controllare i nostri deliri di onnipotenza, a limitare i nostri istinti di intolleranza e, persino, a desiderare di cambiare vita – la conversione – e a chiedere perdono. Nei silenzi delle case e delle chiese, la preghiera è più eversiva di ogni progetto politico, mediatico, rivoluzionario.

don Gianni



66 IL PENSIERO DELLA SETTIMANA

Domenica II^a di Avvento

L'Avvento è un corso di Esercizi spirituali in preparazione al Natale: i maestri che predicano sono Isaia, Giovanni Battista e Maria. Isaia è il profeta che più a fondo ha rivelato la natura del Messia, come l'Emmanuel (il Dio con noi) e come il Servo di Jahwè, (la sofferenza del Messia, nel mistero della Croce).

Di Maria parleremo, nella festa dell'Immacolata, e nell'ultima domenica di Avvento, contemplando la Divina Maternità di Maria.

Giovanni Battista è il protagonista del Vangelo di oggi, l'ultimo, il più grande dei profeti. Egli ci insegna che il Natale esige conversione. Dobbiamo "preparare la via del Signore e raddrizzare le strade", cioè verificare la nostra condotta. Un Natale che non ci cambia non è un Natale cristiano: Gesù non viene per un viaggio di piacere, ma per rivoluzionare il mondo, in cui la legge diventa il servizio e l'amore, e non il dominio e l'odio. Uno dei momenti più importanti sarà il sacramento

della Riconciliazione dove Gesù stesso opererà questa conversione.

Il Natale secondo Giovanni presuppone il deserto che è la premessa e la condizione della riflessione e della conversione. Ma il Natale ha bisogno di tanti Giovanni Battista: ogni cristiano deve essere come Giovanni che prepara la strada a Gesù, che lo predica con la vita. Gesù è venuto a dirci che Dio è Padre di tutti e che, proprio perché è Padre, gli altri sono fratelli: la nostra preghiera deve essere più filiale e la nostra solidarietà più concreta.

don Alberto

Un Avvento di Carità

Come gesto di Carità per questo avvento le parrocchie della Comunità promuovono una raccolta fondi per realizzare opere in favore dei nostri fratelli cristiani nella Repubblica Centrafricana, in Irak e nella Repubblica Democratica del Congo.

“Se un fratello o una sorella non hanno vestiti e mancano del cibo quotidiano, e uno di voi dice loro: «Andate in pace, scaldatevi e saziatevi», ma non date loro le cose necessarie al corpo, a che cosa serve? Così è della fede; se non ha opere, è per se stessa morta” (Gc, 2,15-17).

Credo che si possano riassumere in questi versetti della lettera di Giacomo le intenzioni a cui il gesto di carità d'avvento si vuole ispirare nella nostra Comunità Pastorale. Come di consueto, i fedeli anche quest'anno sono stati invitati a scegliere un gesto secondo le attenzioni e la sensibilità di ciascuna parrocchia. Un gesto che vuol unire la fede nell'attesa del Signore che sta per venire con la concretezza di un'attenzione particolare verso un bisogno che ci sta a cuore.

A cosa serve, altrimenti, attendere la venuta del Signore se resta catalogata come un evento da calendario? O se viene considerata come una festa da trascorrere chiusi nel nostro egoismo?

Il senso dell'Avvento non è semplicemente una parte del calendario da trascorrere in vista del Natale. L'Avvento richiama a un ritorno del Signore ma anche un ritorno al Signore, e ci interroga proprio su quanto siamo preparati a questo ritorno. Siamo chiusi nella nostra apparente tranquillità o siamo disposti a lasciarci “disturbare” dal Signore che viene? Sappiamo guardare oltre il nostro recinto, in cui cerchiamo di non far mancare nulla, per restare ciechi di fronte alle tante necessità gravi di gente e di popolazioni che attendono un gesto di vicinanza e di affetto?

È facile nascondersi dietro ciò che si dice sempre: un piccolo gesto di carità non risolve problemi immensi come l'istruzione dei bambini in Africa, o la ricostruzione politica e sociale di paesi martoriati dalla guerra. Ma ciascuno di noi, nel suo piccolo è chiamato a farsi prossimo. Perché ogni piccola cosa messa a disposizione da ciascuno di noi diventi una cosa grande che ha la forza di cambiare qualcosa nella vita di persone lontane.

Il gesto di carità di avvento a cui siamo chiamati a rispondere ha quindi questo intento: trovare in un piccolo segno di vicinanza, attraverso una piccola rinuncia a qualcosa di superfluo, pensando che quella moneta che noi destiniamo a quella intenzione potrà essere determinante

perchè unita alle altre monete che ciascuno di noi vuole destinare con le medesime intenzioni.

Quali possibilità abbiamo?

Le parrocchie di Desio, ciascuno secondo la propria sensibilità, ha organizzato la raccolta a favore di queste finalità.



► **Le parrocchie SS Siro e Martino, San Giovanni Battista e San Giorgio** sostengono l'As-

sociazione “**Talità Kum**”, e in particolare l'opera di Stefania Figini e Angelo Sala, nostri concittadini, a favore di progetti in corso nella Repubblica Centrafricana, e in particolare per la ristrutturazione e l'ampliamento della cappella nel villaggio di Bwabuziki/Yolé.



► **La parrocchia SS. Pietro e Paolo** sostiene il progetto “**Aiuto alla Chiesa che soffre**” attra-

verso la ricostruzione dei luoghi di culto e di istruzione, che sono andati distrutti per opera dell'Isis in Irak.



► **La parrocchia S. Pio X** sostiene il progetto di **suor Maria Pia Marzio**, Missionaria di Santa

Gemma, per l'assistenza ospedaliera dei numerosi malati di tubercolosi e malaria nella Repubblica Democratica del Congo, e in particolare dei bambini malnutriti e che vivono in condizioni di estrema povertà.

Le possibilità ci sono state messe a disposizione. Non lasciamo passare questo Avvento senza aver provato a donare un sorriso a chi è meno fortunato di noi.

Diac. Fabrizio Santantonio

IN OGNI PARROCCHIA SI TROVERÀ UN RACCOLTITORE PER LE OFFERTE DEDICATE A CONTRIBUIRE AL PROGETTO NEL QUADRO DELL'AVVENTO DI CARITÀ 2021



La piccola cappella del villaggio di Bwabuziki/Yolé nella Repubblica Centrafricana. Spesso i fedeli sono costretti ad assistere alla Messa sotto delle tende improvvisate

BENEDIZIONE ALLE FAMIGLIE



Pur con le restrizioni che anche quest'anno si ripetono, la visita alle famiglie, per molti chiamata semplicemente “benedizione delle case” è una occasione preziosa per portare una parola di saluto e di pace in molte famiglie e situazioni abitative. Da alcuni anni ci siamo chiesti con quale modalità operare tutto questo: a tappeto, solo per alcune categorie, divisi per settori. Quest'anno la comunità pastorale ha fatto una scelta variegata e al tempo stesso realizzabile.

Faremo visita alle famiglie che per la prima volta si avvicinano al cammino di catechesi dei ragazzi (seconda elementare o primo anno di catechesi) destinando loro un tempo più adeguato. Inoltre, senza dimenticare malati ed infermi, visiteremo le famiglie che ne faranno richiesta.

Le parrocchie sono attrezzate per raccogliere le richieste fino alla fine di novembre. Inoltre ogni parrocchia vivrà alcuni momenti comunitari dove un rappresentante per famiglia riceverà la benedizione e un segno di luce, un lumino, da portare a casa per la preghiera familiare e un secondo lumino da donare ad un vicino o ad un'altra famiglia. Un piccolo segno missionario perché la gioia del Natale sia anche un augurio che abbia il sapore della buona notizia, da non trattenere, ma da donare. E che questa gioia nel nome di Gesù, possa davvero costruire ponti tra i cittadini, i fedeli, gli uomini e le donne che incontreremo.

don Flavio

Il vero vaccino di cui il mondo ha bisogno sono i figli di Dio

"Venne ad abitare in mezzo a noi"



I giovani della zona pastorale di Monza si sono messi in ascolto del prologo di Giovanni nelle sere del 15-16-17 novembre a Seregno, nel santuario di Santa Valeria, per gli esercizi spirituali di avvento.

Anche i ragazzi di Desio, dalla quarta superiore

in poi, hanno partecipato alle tre serate. I temi erano: "In principio era il Verbo" la prima sera; "E il Verbo si fece carne" la seconda; "Dio, nessuno lo ha mai visto: proprio il Figlio unigenito lo ha rivelato" l'ultima sera.

Durante il primo incontro si è ribadito che non siamo soli, non è vero che con la pandemia si è accentuato l'individualismo, è falsa retorica, poiché siamo e ci realizziamo solo nella relazione. Abbiamo scoperto, tramite i primi cinque versetti del prologo di Giovanni, quanto la Parola sia fragile e al contempo necessaria, quanto un Dio che si presenta a noi in questo modo, tramite la Parola, vuol dire che ha grande rispetto ed è connotato da una grande libertà.

Nel seconda serata ci siamo soffermati sulla necessità di accettare l'esistenza delle tenebre per poter riconoscere la vera luce che viene nel mondo. Dio, divenuto uomo, ci dice che la vita è una cosa bella, degna di essere vissuta.

Infine, nella terza catechesi, abbiamo riflettuto sulla grazia del dono e cosa vuol dire vivere nella grazia. La Grazia non è qualcosa uguale per tutti, dobbiamo essere disposti a gustare quanto riceviamo come dono. Vivere nella grazia significa vivere da figli, non da schiavi. La vita nella grazia sta nel vivere il non preventivato ed essere felici alla maniera di Gesù: il vero vaccino che il mondo ha bisogno sono i figli di Dio.

Durante gli incontri non è mancato il momento di silenzio per la meditazione e per l'adorazione Eucaristica. Alla fine di ogni sera un'indicazione per l'actio e per la nostra vita. Durante l'ultima actio è stato consegnato a ciascuno un Vangelo di Giovanni per leggerlo, sottolinearlo e capirlo.

Alessio&Eleonora

La cassœula solidale

Più di centocinquanta porzioni preparate e una cena con più di sessanta persone: la cassœulata all'oratorio Beata Vergine Immacolata di sabato 13 novembre, è stata un'ottima iniziativa che ha unito la tradizione, la convivialità e la solidarietà.



Infatti il ricavato della cena e delle porzioni realizzate per l'asporto aiuterà a sostenere l'intervento di rifacimento dell'impianto elettrico dell'oratorio. Un gruppo di instancabili cuochi ha cucinato nei giorni precedenti per realizzare il tradizionale piatto della cucina lombarda: la cassœula. "Grazie al fruttivendolo Di Stefano, che ci ha regalato circa cento chili le verze con le quali siamo riusciti a fare più di centocinquanta porzioni di cassœula. E grazie anche a tutti coloro che hanno partecipato" ha detto don Pietro Cibra.

EVENTI DEL FINE SETTIMANA

Un'Arena... in Centro

DOMENICA 28 novembre Ore 16.30
Basilica SS. Siro e Materno - Desio

CORALE BILACUS presenta: NOTTE DI CIELO

La Corale Bilacus di Bellagio, diretta dal Maestro Isidoro Taccagni, propone un pomeriggio di canti popolari, meditazione sul Mistero del Natale. **Biglietto: 7 euro**

Prenotazione attraverso mail teatroilcentrodesio@libero.it, telefonando al numero 0362.626266 oppure direttamente nel foyer del teatro ogni lunedì, ore 17-19.

Banco Alimentare **Colletta Alimentare** **25^o**
Colletta Alimentare

FAI UN GESTO CONCRETO

Partecipa anche tu alla 25ª Giornata Nazionale della Colletta Alimentare per aiutare chi è in difficoltà. Puoi farlo in 2 modi: Fai la spesa nei supermercati aderenti oppure acquista fino al 5 dicembre, in cassa o online, una card da 2€, 5€ o 10€.

"La condivisione genera fratellanza [...] è duratura [...] rafforza la solidarietà e pone le premesse necessarie per raggiungere la giustizia [...] uno stile di vita individualistico è complice nel generare povertà [...] se i poveri sono messi ai margini il concetto stesso di democrazia è messo in crisi".

Dal messaggio di Papa Francesco per la V Giornata mondiale dei poveri 2021. Scarica il messaggio completo di Papa Francesco su www.bancoalimentare.it

FAI UN GESTO CONCRETO

FAI LA SPESA	ACQUISTA LA CARD
Il 27 NOVEMBRE nei supermercati aderenti	Dal 28/11 al 5/12 nei supermercati o online

Riempi il sacchetto giallo con alimenti non deperibili, scegli soprattutto:
**tonno in scatola,
carne in scatola,
pelati, legumi in scatola,
olio, omogeneizzati di frutta.**

Acquista alle casse o online su colletta.bancoalimentare.it una card del valore di € 2, € 5 o € 10 a tua scelta che destineremo all'acquisto di alimenti non deperibili.

RINGRAZIAMO

Ali, Basko, Bennet, Carrefour, Conad Adriatico, Conad Centro Nord, Coop, Despar Aspiag, Dimar, Doro, Esselunga, Ekom, Grossmarket, Gruppo Vegè, Gulliver, Il Gigante, Iper La grande i, Italmark, Lidl, Mercatò, PAM, Sigma, Sisa, SuperEmme, Supermercati Pan, Tigre, Unes

PER IL SOSTEGNO ECONOMICO ALLA REALIZZAZIONE DELLA GIORNATA.

Vai su colletta.bancoalimentare.it e scopri di più **Banco Alimentare**

I negozi di Desio che aderiscono all'iniziativa:

- COOP Via Borghetto, 75
- ESSELUNGA Via Caravaggio (ex via Togliatti), 1
- MD DESIO Via Maestri del Lavoro Ang. Via Leoncavallo
- EUROSPIN Via Mascagni
- UNES Via A. Volta 100
- DPIÙ Via K. Marx 10



Parroco: Mons. Gianni Cesena, via Conciliazione, 2 -tel. 0362.300626
Vicario parrocchiale: don Marco Albertoni, tel. 3351657066
Ausiliaria diocesana: Graziana Calafà, tel. 3394911830
Segreteria parrocchiale: martedì, mercoledì e giovedì: dalle 16.00 alle 18.00
E-mail: info@ssppdesio.it
Parrocchia Santi Pietro e Paolo
IBAN: IT67 R034 4033 1000 0000 0239 600

Parrocchia SSPP Desio

SSPP Desio

www.ssppdesio.it

Anno 24 - Numero 39 - 21 novembre 2021

Il Domenica di Avvento

P.d.D.: *Is 19,18-24/Sal 86(87)/Ef 3,8-13/Mc 1,1-8*
 Liturgia delle Ore: *Il settimana*
Popoli tutti, lodate il Signore

Benedizioni Natalizie 2021

Prepariamoci insieme al S. Natale



Famiglie IC1: visita di don Marco e Graziana

Famiglie ADO (I, II, III Sup.): visita di Fabrizio

**Per tutti, in Chiesa SSPP,
momento di preghiera, benedizione
e consegna di un segno missionario:**

30 novembre - 15 dicembre - 17 dicembre

Alle ore 21:00, divisi per vie, nel giorno che vi sarà
indicato nel calendario recapitato

13 dicembre

Alle ore 9:00 aspettiamo coloro che hanno difficoltà
a venire in Chiesa la sera

AVVENTO DI CARITA'

In questo Avvento sosteniamo la ricostruzione della
scuola materna di
BATNAYA in Iraq in
aiuto alla Chiesa che
Soffre.

Il progetto è illustrato
attraverso la mostra
fotografica allestita in
chiesa.



RINGRAZIAMO

per le offerte di € 2.343 raccolte in occasione di:
Cresime € 1305 - Castagnata € 190 - Bancarella torte € 848

ORARI APERTURA DELL'ORATORIO
Martedì Mercoledì e Giovedì 16.30 - 18.30
Sabato 15.00 - 18.00
Domenica : 15.00 - 18.30
Bar aperto



AGENDA

Domenica 21 Novembre

9.00 *Nova M. S. Bernardo* Ritiro famiglie di Decanato
 10.00 *Oratorio* Domenica insieme IC3
 11.00 *Chiesa S.* Messa con i ragazzi dell'IC3
 15.00 *Chiesa* Prime confessioni IC3 (1° turno)

Lunedì 22 Novembre

21.00 *Oratorio SSPP* Teen Star A1a-2a superiore

Martedì 23 Novembre

17.00 *Chiesa* Incontro IC2
 21.00 *Centro* Consiglio Pastorale della Comunità

Mercoledì 24 Novembre

17.00 *Oratorio* Catechesi / Ritiro IC3

Giovedì 25 Novembre

17.00 *Oratorio* Incontro IC4
 21.00 *Oratorio BVI* Giovani "Take off" Catechesi giovani

Venerdì 26 Novembre

21.00 *Chiesa* Incontro genitori IC2

Sabato 27 Novembre

Colletta Banco Alimentare
 18.30 *Chiesa S.* Messa celebrata da don Giancarlo
 Airaghi, nostro parroco dal 1991 al 2000, nel
 suo 50° di sacerdozio.

Domenica 28 Novembre

10.00 *Oratorio* Domenica insieme IC4
 11.00 *Chiesa S.* Messa con i ragazzi dell'IC4
 15.00 *Chiesa* Prime confessioni IC3 (2° turno)

INTENZIONI Ss. MESSE PREGHIAMO PER

LUNEDI 22 NOVEMBRE	8.30 Pinuccia e Carlo Mario e famiglia Emilio
MARTEDI 23 NOVEMBRE	8.30 Fam.e Moroni e Pivanti
MERCOLEDI 24 NOVEMBRE	8.30 Fam.e D'Aloisio e Conte Don Mariano Piazza
GIOVEDI 25 NOVEMBRE (Madonna Pellegrina)	18.30 Cattazzo Augusto Rita, fam. Pozzi e fam. Franceschetti Aceti Giacomo Scarpini Maria
VENERDI 26 NOVEMBRE	8.30 Liliana
SABATO 27 NOVEMBRE	18.30 Talaia Vincenzo e Giovanna Lavina Giacomino e Lucia Fam.e Scagliola e Latella
DOMENICA 28 NOVEMBRE	9.00 Gina e Orfeo 11.00 17.30

SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE
Sabato: ore 16.00 - 18.00